

Allegato B alla determinazione n..... del..... concernente:

Autorizzazione in via definitiva all'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi della società Impresa Pecci S.r.l, via Delle Vigne, 198 - 00148 Roma, produttore impianto "Finlay Hydrascreens (Terex GB) Limited.", tipo "J-1160", matricola "TRX1160JHOMB12028". Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, art. 208, comma 15.

Prescrizioni

L'impianto dovrà essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta e secondo le seguenti prescrizioni ancorché maggiormente restrittive rispetto alle predette specifiche:

1. nell'esercizio dell'impianto dovranno essere rispettati i criteri igienici sanitari stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
2. evitare la perdita accidentale dei rifiuti;
3. le operazioni di recupero rifiuti attraverso impianto mobile devono essere svolte esclusivamente dal soggetto autorizzato;
4. affidare a personale tecnico qualificato e aggiornato progressivamente mediante lo svolgimento di programmi di formazione;
5. prevedere annotazioni sul mantenimento in efficienza dei sistemi di abbattimento delle polveri tramite umidificatori;
6. adottare schermi sonori, specialmente in presenza di centri abitativi limitrofi;
7. assicurarsi che in presenza di piogge non sia possibile il dilavamento e la dispersione dei materiali;
8. attrezzare l'impianto con sistemi di captazione ed abbattimento delle emissioni conformemente alla normativa vigente di cui alla parte V del D.lgs. n. 152/2006 per le specifiche tipologie di rifiuto trattate;
9. nello svolgimento delle campagne di attività la società dovrà operare nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui posti di lavoro;
10. i prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate, devono avere in relazione alla specifica tipologia di CER caratteristiche

merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore (D.M. 5/02/1998) o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate (allegato C alla Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio n. UL/2005/5205 del 17.07.2005;

11. per lo svolgimento delle campagne di attività la società dovrà prestare le garanzie finanziarie previste dalla la deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, e pagare gli oneri istruttori previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009 n. 956 e s.m.i.;
12. nell’esercizio dell’impianto la società dovrà operare nel rispetto del D.lgs 4 settembre 2002 n.262;
13. la prevista comunicazione per ogni singola campagna d’attività dovrà in ogni caso essere trasmessa anche alla Regione Lazio, a prescindere dal sito prescelto.

Fermo restando quanto sopra, tutte le prescrizioni previste in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte nella presente autorizzazione.

Il Dirigente dell’Area Regionale
“Ciclo Integrato dei Rifiuti”
(Ing. Luigi Minicillo)

Il Direttore della Direzione Regionale
“Attività Produttive e Rifiuti”
(Dott. Mario Marotta)